



COMUNE DI CERVETERI
Provincia di Roma

**REGOLAMENTO PER LA
DETERMINAZIONE E LA
DISTRIBUZIONE DEL FONDO
DI CUI ALL'ARTICOLO 92
DEL D.LVO 163/2006
(EX ART. 18 L. 109/94)**

Approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 121 del 24/04/2008

INDICE

Art. 1 - Ambiti di applicazione

Art. 2 - Destinazione del fondo

Art. 3 - Costituzione e quantificazione del fondo per la progettazione

Art. 4 - Costituzione e quantificazione del fondo per la pianificazione

Art. 5 - Personale partecipante alla ripartizione del fondo - Procedure

Art. 6 - Onorari, distribuzione e ripartizione del fondo

Art. 7 - Penalità

Art. 8 - Disposizioni finali e transitorie

Art. 1 - Ambiti di applicazione

1. Il presente regolamento ha per oggetto la ripartizione del fondo costituito ai sensi dell' art. 92, commi 5 e 6 del D.Lgs N. 163 del 12/04/2006 (Codice dei Contratti Pubblici – già art.18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dall'art. 6, comma 13, della legge 15 maggio 1997, n. 127, dall'art. 6, comma 6, della legge 18 novembre 1998, n. 415 e dall'art. 13 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e integrato dall'**art. 3 comma 30 L. 350/2003**). Ai fini del presente regolamento rientrano nella definizione di "Uffici tecnici" del Comune di Cerveteri le unità organizzative del Servizio LL.PP., del Servizio Manutenzione e Ambiente nonché tutti i Servizi tenuti a pianificare e programmare opere o interventi e le ulteriori unità di personale ritenute necessarie d'Intesa con i Responsabili d'Area, per gli eventuali servizi occorrenti per la realizzazione delle opere o dei lavori inseriti nel Piano triennale delle opere pubbliche e/o previsti nel PEG al medesimo affidato (le manutenzioni ordinarie non devono necessariamente essere previste nel Programma triennale o piano annuale delle opere pubbliche).

Art. 2 - Destinazione del fondo

1. Il fondo di cui all'art. 92, commi 5 e 6 del D.Lgs 163/2006, è destinato sulla base dei criteri stabiliti nel presente regolamento al personale dipendente del Comune di Cerveteri, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato, purché abbia prestato servizio per periodi continuativi superiori a sei mesi e un giorno e che abbia partecipato all'attività di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo o alla redazione di atti di pianificazione. Tale fondo è ripartito tra il Responsabile Unico del Procedimento e gli incaricati della progettazione, della redazione del piano di sicurezza, della direzione lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori, ovvero tra il Responsabile Unico del Procedimento, i suoi collaboratori e gli incaricati della redazione di atti di pianificazione generale o particolareggiata.
2. E' considerata, ai fini dell'erogazione degli incentivi, l'attività progettuale relativa alla costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione di opere ed impianti, nonché per la quota della stessa facente parte di un appalto di servizi o di forniture, di importo pari o superiore ad € 2.500,00, nonché tutte le attività di progettazione riconducibili all'ex art. 18 della Legge 109/94, ora art. 92 del D.Lvo 163/2006.
3. In casi particolari, ove ricorra complessità tecnica o artistica e/o importanza dell' opera, ovvero di interesse intersettoriale dell'intervento, con provvedimento direttoriale, sentiti i rispettivi Responsabili d'Area, possono essere appositamente costituiti gruppi di lavoro composti da tecnici e collaboratori appartenenti a Servizi/Uffici diversi, che abbiano manifestato la propria disponibilità a provvedere alla progettazione dell'intera opera o strumento di pianificazione ed agli altri adempimenti amministrativi e tecnici necessari. In tal caso il fondo di cui al comma precedente, costituito dalle risorse messe a disposizione, sarà ripartito tra tutti gli appartenenti al suddetto gruppo di lavoro con le modalità previste dal presente regolamento.

Art. 3 - Costituzione e quantificazione del fondo per la progettazione

1. Il fondo di cui all'articolo 92 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, è costituito da una somma non superiore al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro, nonché della quota parte dei lavori facente parte di un appalto di servizi o di forniture, comprensivo di tutti gli oneri riflessi Conto Ente.
2. In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 92, comma 5, del D.Lvo 163/2006 e s.m.i., la percentuale massima di cui al comma 1 del presente articolo è graduata in ragione dell' entità dei lavori e della complessità degli stessi.
3. Conseguentemente la quota percentuale incentivante, anche per le manutenzioni ordinarie e/o straordinarie, è stabilita in conformità ai seguenti limiti di imponibile dei lavori:
 - Attività progettuale e direzione lavori per importi da € 2.500,01 fino ad euro 500.000,00:
 - COMPLESSITA' NORMALE 1,90%;
 - COMPLESSITA' ELEVATA 2,00%;
 - Attività progettuale e direzione lavori per importi da € 500.000,01 a € 1.000.000,00:
 - COMPLESSITA' NORMALE 1,75%;
 - COMPLESSITA' ELEVATA 1,90%;
 - Attività progettuale e direzione lavori per importi superiori ad euro 1.000.000,00:
 - COMPLESSITA' NORMALE 1,50%;
 - COMPLESSITA' ELEVATA 1,75%;

Si intendono di complessità "ELEVATA" le opere ed i progetti per i quali occorre effettuare **almeno due** delle seguenti attività:

- opere per la cui esecuzione è richiesta obbligatoriamente una valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ovvero uno o più nulla osta ambientale/paesaggistico, storico, architettonico, archeologico, idrogeologico, ZPS, etc. la cui richiesta prevede la redazione di specifici atti tecnico/amministrativi;
- impianti elettrici civili e/o industriali, impianti di pubblica illuminazione;
- necessità di espropri, piani particellari, inserimenti in mappa, accatastamenti;
- soluzioni tecnico - progettuali - costruttive di particolare impegno o innovazione (materiali speciali, tecniche originali o sperimentali, tecnologie o dotazioni impiantistiche non usuali o richiedenti elevate prestazioni);

4. I compensi corrispondenti alle percentuali di cui al successivo comma 6) da applicarsi all'imponibile dei lavori, inclusi i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso, saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, con contestuale impegno di spesa; per i lavori di manutenzione ordinaria e/o per la quota parte di lavori facenti parte di appalti di servizi o forniture, le suddette percentuali saranno applicate sull'importo del computo estimativo e/o perizia economica redatta dal personale facente parte del Servizio, ovvero sull'importo dei lavori facenti parte di un appalto di servizi e/o di forniture, commisurando l'entità dell'incentivo alle sole effettive attività progettuali prestate o da prestarsi indicando, ove possibile, nell'atto di affidamento o in atti successivi ad esso da emettersi da parte del Responsabile del relativo Servizio, l'ammontare dell'incentivo previsto, a valere direttamente sul fondo gestito dal servizio del Personale di cui al successivo comma.

5. Per l'attuazione di quanto sopra, i Responsabili dei Servizi interessati, in sede di proposta di bilancio per il nuovo esercizio finanziario, dovranno comunicare al Servizio "Organizzazione del Personale" l'entità degli importi presunti di cui al precedente comma 3 che dovranno confluire, al netto degli oneri complessivi a carico dell'Ente, nello specifico fondo riguardante le risorse decentrate variabili, costituite ai sensi del vigente CCNL del comparto Enti Locali, indicando separatamente l'ammontare presunto degli incentivi relativo alle manutenzioni ordinarie e quello per nuove opere e/o manutenzioni straordinarie: per il primo ammontare, il Servizio del Personale provvederà a richiedere all'A.C. apposito stanziamento di risorse economiche in sede di formazione del bilancio di previsione, inserendo altresì tale ammontare sul fondo riguardante le risorse decentrate variabili, costituite ai sensi del vigente CCNL del comparto Enti Locali, mentre per il secondo ammontare si limiterà ad inserire sullo stesso fondo l'entità della somma presunta comunicata dai relativi Responsabili che sarà, invece, autofinanziata con i singoli impegni di spesa a valere sui singoli specifici fondi.
Gli Uffici "Organizzazione del Personale" e "Programmazione Bilancio e Finanze" procederanno anche alle successive fasi di trascrizione nelle specifiche risorse decentrate variabili dell'annualità di competenza e alla rotazione degli stessi in doppia contabilità finanziaria.

6. I seguenti coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno attribuiti dal R.U.P. ai componenti del gruppo di lavoro ovvero a coloro che abbiano, in qualche modo, partecipato all'attività di progettazione, redazione elaborati grafici, contabilità tecnica, redazione piani di sicurezza, direzione lavori, collaudo/regolare esecuzione, nonché tra i loro collaboratori tecnici e/o amministrativi:

Responsabile Unico del Procedimento	20%		20%
Nucleo tecnico (*) vedi allegato "C"		Progettista del "preliminare" e suoi collaboratori tecnici	5%
		Progettista del "definitivo" e suoi collaboratori tecnici	10%
	41%	Progettista dell'"esecutivo" e suoi collaboratori tecnici	16%
		Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione	4%
		Collaboratori amministrativi	6%
Direzione lavori e contabilità	30%		30%
Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione	5%		5%
Collaudo e/o C.R.E.	4%		4%
Totale	100%		100%

7. Negli affidamenti di tutta l'attività progettuale, direzione lavori, contabilità, collaudo, ecc, a professionisti esterni, la misura dell'incentivo, prevista dalla legge, da erogarsi solo nei confronti del RUP è elevata al 30% del 2% di incentivo calcolato sull'imponibile dei lavori:

R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento)	30 %
---	------

La restante quota del 70% di incentivo costituisce economia di spesa.

8. Le prestazioni elencate al precedente comma, per la parte progettuale, si intendono svolte con la predisposizione, di norma, degli elaborati descrittivi e grafici di cui all'art. 93 del codice dei contratti e successive modifiche ed integrazioni (già art.16 della legge n. 109 dell' 11/02/1994), mentre per la manutenzione ordinaria si è nell'ambito dell'attività di progettazione soggetta al presente regolamento quando vengono redatti atti di natura esecutiva, quali elaborati contabili o computi metrici estimativi o stima lavori o ancora, quando vengano effettuate anche le sole relative direzioni lavori e/o contabilità e/o misurazioni e/o attestazione della regolare esecuzione, etc. In tali casi, tuttavia, sarà riconosciuta la percentuale di incentivo relativa alle sole attività progettuali effettivamente prestate.
9. Le quote parti della predetta somma corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dai predetti dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, costituiscono economie.

Art. 4 - Costituzione e quantificazione del fondo per la pianificazione

1. Relativamente ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata, redatto direttamente dall'Ufficio tecnico del comune, il fondo di cui all'art. 92 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche (già art. 18 della L. n. 109 dell'11 febbraio 1994) è costituito dal 30% della tariffa professionale vigente, sulla base anche dei criteri fissati in sede di contrattazione decentrata.
2. Per atti di pianificazione generale o particolareggiata devono intendersi i piani disciplinati da disposizioni legislative nazionali e/o regionali, ovvero specificatamente deliberati dal Comune, sulla base di precise prescrizioni legislative e/o regolamentari e tra questi in particolare:
 - il piano regolatore generale;
 - piani attuativi del PRG e /o regolamento edilizio;
 - il piano di area vasta;
 - il piano d'area dei trasporti;
 - il piano inerente alla disciplina degli insediamenti commerciali;
 - il piano di riqualificazione urbana e ambientale;
 - i piani di recupero;
 - il piano del traffico;
 - le varianti generali e particolari ai predetti strumenti;
 - ogni altro strumento di pianificazione previsto dalle leggi vigenti.
3. Gli atti sopra indicati saranno redatti in conformità alle prescrizioni di legge e regolamentari e, per quanto applicabile, alla circolare del Ministero dei lavori pubblici dello dicembre 1969, n. 6679, tenendo conto dell'estensione del territorio comunale, del numero degli abitanti, degli insediamenti produttivi e con riferimento ad analoghe prestazioni.
4. Per le attività di pianificazione non disciplinate da specifiche disposizioni di legge e/o di regolamento interno, verranno presi a riferimento le ex tariffe professionali (D.M. 04/04/2001).
5. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per le attività di pianificazione saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro nell'ambito delle seguenti percentuali:

▪ Responsabile Unico del Procedimento	15%
▪ Progettista o Nucleo/Gruppo tecnico di progettazione (*) rif. Allegato "C"	65%
▪ Collaboratori tecnici e/o amministrativi	20%

da erogarsi in proporzione alla quantità, qualità e peso di incidenza del lavoro svolto, come valutato e determinato dal Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 5 - Personale partecipante alla ripartizione del fondo – Procedure

1. Fondo per la progettazione. Ai fini della ripartizione del fondo di cui all'art. 2, il personale interessato è prioritariamente quello individuato dall'art. 92 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni (già art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109), in relazione al progetto ed alla funzione che dovrà svolgere.
2. Ai sensi dell'art. 90 del D.L.vo 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, le prestazioni relative alla progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di lavori, nonché alla direzione dei lavori e agli incarichi di supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile unico

del Procedimento e/o del Responsabile del Servizio competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ove richiesto, sono espletate dai soggetti individuati dal medesimo articolo.

3. I progetti redatti dai soggetti di cui al comma 1, lettere a), b) e c) dell'art. 90 del D.L.vo 163/2006, sono firmati da dipendenti delle amministrazioni abilitati all'esercizio della professione.
Può essere affidata la redazione del progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, nonché lo svolgimento di attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, ai soggetti di cui al comma 1, lettere d), e), f) g) e h), dell'art. 90 del D.Lvo 163/2006, in caso di carenza in organico di personale tecnico, ovvero di difficoltà di rispettare i tempi della programmazione dei lavori o di svolgere le funzioni di istituto, ovvero in caso di lavori di speciale complessità o di rilevanza architettonica o ambientale o in caso di necessità di predisporre progetti integrali, così come definiti dal regolamento, che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, casi che devono essere accertati e certificati dal Responsabile del Procedimento.
4. Per le attività progettuali straordinarie e per quelle di pianificazione la Giunta Comunale, sentiti i Responsabili d'Area preposti, individua negli atti programmatori i progetti da affidare ai tecnici dell'ente nell'ambito del programma dei lavori pubblici; inoltre, per ogni opera, provvede a indicare il Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 7 legge 109/1994) nell'ambito dell'organico dell'Ente. Il Responsabile Unico del Procedimento è un tecnico, in possesso di titolo di studio adeguato alla natura dell'intervento da realizzare, abilitato all'esercizio della professione o, quando l'abilitazione non sia prevista dalle norme vigenti, un funzionario con idonea professionalità, e con anzianità di servizio in ruolo non inferiore a cinque anni. Tale nomina non necessita per le manutenzioni ordinarie, per le quali il RUP coincide con il Responsabile del Servizio assegnatario del PEG ed il gruppo di lavoro e gli incaricati dell'attività progettuale sono da quest'ultimo individuati sulla base, prioritariamente, dell'organizzazione del Servizio medesimo.
5. Al Responsabile Unico del Procedimento, cui è affidata la responsabilità e la vigilanza delle fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo lavoro, compete l'onere della costituzione del nucleo tecnico (con le precisazioni già esposte per i lavori di manutenzione ordinaria, per le quali il RUP coincide con il soggetto assegnatario del PEG). In tale atto dovranno essere indicati - nel rispetto degli indirizzi politici ricevuti - gli elaborati in cui si articolano le varie fasi progettuali e le eventuali prestazioni di servizio esterne occorrenti. Il Responsabile del Procedimento, nell'ambito della formalizzazione dei nuclei (qualora siano da costituirsi), articolerà e designerà, con criteri di rotazione, le figure professionali e quelle amministrative occorrenti, sentiti i relativi Responsabili d'Area, a partire dalla attività di progettazione fino alla fase finale del collaudo o di verifica regolare esecuzione, anche ricorrendo all'inserimento nel gruppo di personale tecnico e/o amministrativo assegnato ad altri Servizi Comunali rappresentando che in questo caso occorrerà un provvedimento intersettoriale, come meglio definito al precedente art. 2 comma 3). Il nucleo tecnico, o gruppo di progettazione avrà, di norma, la configurazione minima indicata nell'allegato C) al presente regolamento.
6. Il Responsabile Unico del Procedimento è responsabile altresì della individuazione dei soggetti da designare per la direzione dei lavori (oltre ad eventuali direttori operativi, ispettori di cantiere, collaboratori della D.L., etc).

7. L'incarico del collaudo, qualora necessario, viene affidato a soggetti di specifica qualificazione professionale commisurata alla categoria e tipologia degli interventi, alla loro complessità ed al relativo importo.
8. Nell'ipotesi di carenza, nel proprio organico, di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento, l'incarico di collaudatore è affidato da quest'ultimo a tecnici esterni.
9. Per i lavori di manutenzione ordinaria, nell'atto di distribuzione e ripartizione dell'incentivo, il Responsabile del Servizio, avente funzione di RUP, dovrà attestare le diverse figure professionali di natura tecnica e amministrativa che sono state coinvolte nell'attività progettuale, tenendo conto del peso di incidenza e delle responsabilità in capo alle stesse per la categoria contrattuale posseduta, stabilendo altresì la ripartizione dei compensi nel rispetto delle percentuali di cui al precedente art. 3 comma 6), sulla base della quantità e qualità del lavoro effettivamente svolto, previo accertamento e attestazione della rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato, nonché della corretta e regolare esecuzione dell'attività progettuale stessa.
10. Fondo per la pianificazione. La scelta degli atti di pianificazione, e le priorità fra questi, sono preventivamente definite negli atti programmatori della giunta, ed approvati, in conformità al piano degli investimenti ed al bilancio annuale e pluriennale. La giunta designa inoltre i responsabili dei procedimenti di pianificazione, ai quali spetta la costituzione dei rispettivi gruppi di lavoro.
11. Disposizioni generali. I responsabili dei Procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, faranno riferimento al Direttore Generale, qualora nominato, o al Segretario Generale dell' Ente, perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati. Il Responsabile d'Area ovvero il Responsabile del Servizio svolge attività di vigilanza e coordinamento dell'attività dei Responsabili Unici dei Procedimenti e - se necessario - procede alla revoca del mandato.
12. Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
13. Il Responsabile Unico del Procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 92 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i. (ex art. 18 della legge 109/94), relativamente all'intervento affidatogli ed è responsabile dei danni derivati al Comune in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento. Parimenti resta escluso il progettista per errori e/o omissioni che pregiudichino la realizzazione dell'intervento.
14. Il Comune provvede a stipulare, per intero e a proprio carico, le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti tecnici appartenenti al Nucleo Tecnico eventualmente costituito, oltre che in favore di tutto il personale tecnico

assegnato al Servizio e che assume la figura di progettista e/o direttore dei lavori e/o coordinatore in fase di progettazione/esecuzione, come da elenco da redigersi annualmente dai Responsabili dei Servizi Comunali interessati, da inoltrare al Servizio del Personale, il quale provvede autonomamente alla stipula delle polizze in parola. Nel caso di affidamento della progettazione a soggetti esterni, la stipulazione è a carico dei soggetti stessi.

La polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto, a qualsiasi livello, che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, nonché i rischi derivanti dalle altre attività progettuali quali direzione lavori, responsabilità per coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione, contabilità, collaudo o regolare esecuzione.

15. Con riferimento a quanto previsto al precedente comma 3), il Comune provvede a versare direttamente le quote di iscrizione in favore dei dipendenti per i quali richiede l'iscrizione al rispettivo Albo/Ordine Professionale, anche mediante rimborso al dipendente che ne faccia richiesta avendo già effettuato l'iscrizione a proprie spese per ragioni temporali.

Art. 6 - Onorari, distribuzione e ripartizione del fondo

1. La distribuzione degli incentivi tra le diverse figure professionali di natura tecnica e amministrativa che hanno preso parte all'attività progettuale avverrà con determinazione di ripartizione/distribuzione emessa dai singoli Responsabili Unici del Procedimento, dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato, nonché la completezza della documentazione tecnica e amministrativa relativa ai lavori effettuati, secondo quanto previsto dalle norme di cui all'art. 1 del presente regolamento, evidenziando nello stesso atto gli identificativi degli impegni di spesa assunti di volta in volta per le varie opere e/o manutenzioni straordinarie.
2. Tale determinazione di ripartizione/distribuzione dell'incentivo sarà emessa o in unica soluzione dopo il collaudo e/o verifica di regolare esecuzione ovvero, distintamente, a conclusione della fase progettuale e/o di quella di esecuzione dell'opera.
3. Per i lavori di manutenzione ordinaria il Responsabile del Servizio invierà al Servizio Organizzazione del Personale, indicativamente al termine di ogni semestre, una determinazione di ripartizione/distribuzione dell'incentivo, a valere sullo specifico fondo di cui al precedente art. 3), esplicitando il metodo di calcolo e di ripartizione dei compensi, indicando (secondo gli schemi allegati al presente regolamento, denominati A/1 e A/2) gli estremi delle determinazioni di affidamento delle singole lavorazioni che concorrono a formare l'intero ammontare dell'incentivo stesso, attestando i nominativi delle diverse figure professionali di natura tecnica e amministrativa intervenute all'attività progettuale, tenendo conto del peso di incidenza e delle responsabilità in capo alle stesse per la categoria contrattuale posseduta, nel rispetto delle percentuali di cui al precedente art. 3 comma 6), previo accertamento della regolarità della documentazione redatta e trasmessa dagli stessi.
4. Il Servizio Organizzazione del Personale provvederà, entro 60 (sessanta) giorni dalla determinazione di cui ai precedenti commi 1) e 3), ad emettere separato atto di liquidazione da

trasmettere al Servizio Finanziario e al Servizio Gestione del Personale, nel quale saranno trascritte le singole somme di incentivo ed i relativi destinatari, per l'emissione del mandato di pagamento.

5. L'importo corrispondente al 30% della tariffa professionale relativa ad un atto di pianificazione generale o particolareggiata, come sopra definiti e specificati, sarà erogato con le modalità individuate nel presente regolamento e nell'ordine cronologico sotto riportati:

N.	Prestazioni	Percentuali
1	Ad avvenuta adozione dell'atto di pianificazione da parte del Consiglio Comunale o, comunque, decorsi 90 (novanta) giorni dalla data di consegna dell'atto di pianificazione completo alla segreteria del Consiglio Comunale	60%
2	Ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo atto di pianificazione contenente la valutazione di controdeduzioni o, comunque, decorsi 90 (novanta) giorni dalla consegna di detto atto di pianificazione alla segreteria del Consiglio Comunale	30%
3	Al completamento della fase integrativa dell'efficacia secondo i termini di legge, ovvero anche in caso di non completamento di tale fase per cause e/o ritardi NON imputabili al Nucleo/Gruppo di progettazione, decorsi 90 (novanta) giorni dall'approvazione di cui al precedente punto 2).	10%
	Totale generale	100,00%

A conclusione positiva del procedimento va comunque liquidato il 100% dell'onorario, fatti salvi i casi di accertate e documentate cause imputabili al Nucleo/Gruppo di progettazione.

6. Il Responsabile Unico del Procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile per:
- decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
 - trasferimento ad altro ufficio diverso da quello di cui all'art. 2;
 - rinuncia all'incarico;
 - revoca del mandato.

In tali casi ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificate dal Responsabile Unico del Procedimento subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative inserite nei nuclei di progettazione.

7. Intervenuta la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento ovvero delle altre figure tecniche e amministrative costituenti il nucleo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con la fase direttamente espletata.

8. Tutto il materiale già prodotto prima di tale fase è di proprietà del Comune e potrà essere utilizzato senza che ciò determini erogazione di ulteriori compensi accessori.
9. Sono allegate al presente regolamento le schede denominate A/1, A/2, B/1 e B/2, da utilizzarsi per la determinazione e la ripartizione dei compensi di cui al presente regolamento, nonché la scheda "C" relativa alla configurazione minima dei nuclei/gruppi di progettazione.

Art. 7 – Penalità

1. Fatta salva l'attività progettuale per le manutenzioni ordinarie, che già prevedono una ristretta tempistica di esecuzione determinata dalla necessità di uso del patrimonio pubblico e la salvaguardia della sicurezza e dell'Igiene pubblica, la ritardata consegna degli elaborati da parte del Responsabile Unico del Procedimento rispetto ai termini previsti nell'eventuale atto di costituzione del gruppo di lavoro, ovvero oltre i termini stabiliti nel programma annuale delle opere pubbliche, accertata la responsabilità in capo al Gruppo di Progettazione, sarà applicata una penale pari all'1% del compenso spettante a ciascun componente dello stesso gruppo, per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo di 20 giorni, decorsi i quali si procederà alla revoca dell'incarico senza la corresponsione di alcun compenso.
2. Parimenti si procederà nei confronti del Responsabile e dei componenti del gruppo di pianificazione, ove costituito ai sensi del predetto art. 2, comma 3.
3. Diversamente da quanto previsto ai commi 1 e 2, non si procederà all'applicazione di penali solo nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma, con almeno 30 (trenta) giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuibili allo stesso gruppo.

Art. 8 - Disposizioni finali e transitorie

Il presente regolamento abroga e sostituisce integralmente il precedente approvato con delibera di G.C. n.272/2001 e produrrà i propri effetti di legge per la liquidazione delle attività progettuali eseguite a decorrere dall'1/01/2008.

Per il periodo precedente si applica l'art. 5 del contratto collettivo decentrato integrativo del quadriennio 2005-2005, approvato con deliberazione della G.C. n. 52 del 21/02/2006, con riferimento al regolamento vigente approvato con deliberazione della G.C. n. 272/2001 ed alle determinazioni di liquidazione già emesse.

ALLEGATO C

CONFIGURAZIONE MINIMA DEL GRUPPO/NUCLEO DI PROGETTAZIONE PER:

LAVORI PUBBLICI

N. 2 UNITA' DI PERSONALE TECNICO

N. 1 UNITA' DI PERSONALE AMMINISTRATIVO

Tale configurazione minima diviene vincolante in caso di affidamento simultaneo di almeno 2 livelli di progettazione interna, ad esempio preliminare+definitivo, preliminare+esecutivo, definitivo+esecutivo), ovvero di una fase progettuale e la direzione dei lavori, restando comunque esclusi i casi di manutenzione ordinaria.

ATTI DI PIANIFICAZIONE

N. 2 UNITA' DI PERSONALE TECNICO

N. 1 UNITA' DI PERSONALE AMMINISTRATIVO

Qualora si ravvisi la necessità di costituire nuclei/gruppi di progettazione con un maggior numero di unità complessive, dovrà indicativamente rispettarsi la proporzione sopra indicata tra personale tecnico e amministrativo.

SCHEDA PROGETTAZIONE

N.

B/1

OGGETTO DEI LAVORI:

Lavori di...

DETERMIN. PRENOTAZIONE IMP. SPESA N.

DEL

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO N.

DEL

DELIB. GIUNTA COMUN. N.

DEL

CAPITOLO DI SPESA N.

INTERVENTO

IMPONIBILE DI APPALTO:

€ 100.000,00

SUL QUALE CALCOLARE L'INCENTIVO

IMPORTO TOTALE INCENT. CON % DEL

2,00%

€ 2.000,00

DI LAVORI FACENTI PARTE DELL'APPALTO, PER ATTIVITA' INDICATE NELLA SOTTOSTANTE

TABELLA DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO.

RIEPILOGO CALCOLO IMPORTI INCENTIVO DA LIQ.RE PER IL PRESENTE PROGETTO:

	1)	QUANTO A	€		2)	OLTRE A	#VALORE!
CORRISPONDENTI AL	100,00%	DELL'INCENT. TOT. DEL	2,00%	SU	€	2.000,00	
(ESCLUSI ONERI CONTO ENTE) DA LIQUIDARE AL PERSONALE INTERNO DELL'ENTE CHE HA PARTECIPATO ALLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, SECONDO LE % INDICATE NELLA TABELLA				PER ONERI CONTO ENTE DEL 32,8% SULLA SOMMA DI CUI AL PUNTO 1)			

TABELLA DI CALCOLO E DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

N.	NOMINATIVO	R.U.P. O RESP SERVIZIO 20%	NUCLEO TECNICO					DIREZ LAVORI E CONTAB 30%	COORD SICUR FASE ESECUZ 5%	COLLAUDO O CERT REG ESECUZ 4%	SOMMA COEFF PROGETT	RIPARTIZIONE INCENTIVO COMPLESSIVO, INCLUSI ONERI CONTO ENTE	DI CUI:	
			PRELIM 5%	DEFINIT 10%	ESECUTIVO 16%	COORD SICUR FASE PROGETTAZ 4%	COLLABORAZIONE TECNICI E AMM.VI 6%						DA LIQUIDARE AI SOTTOELENCATI DIPENDENTI:	OLTRE A ONERI CONTO ENTE PARI AL 32,8% DELL'INCENTIVO DA LIQUIDARE AL PERSONALE DIPENDENTE
		20,00%	5,00%	10,00%	16%	4%	6%	30%	5%	4%				
1	A	1,00									0,20	€ 400,00	€ 301,20	€ 98,80
2	B		1,00								0,05	€ 100,00	€ 75,30	€ 24,70
3	C			1,00							0,10	€ 200,00	€ 150,60	€ 49,40
4	D				1,00						0,16	€ 320,00	€ 240,96	€ 79,04
5	E					1,00					0,04	€ 80,00	€ 60,24	€ 19,76
6	F						1,00				0,01	€ 17,14	€ 12,91	€ 4,23
7	G							1,00			0,30	€ 600,00	€ 451,81	€ 148,19
8	H								1,00		0,05	€ 100,00	€ 75,30	€ 24,70
9	I									1,00	0,04	€ 80,00	€ 60,24	€ 19,76
10	L						1,00				0,01	€ 17,14	€ 12,91	€ 4,23
11	M							1,00			0,01	€ 17,14	€ 12,91	€ 4,23
12	N								1,00		0,01	€ 17,14	€ 12,91	€ 4,23
13	O									1,00	0,01	€ 17,14	€ 12,91	€ 4,23
14	P									1,00	0,01	€ 17,14	€ 12,91	€ 4,23
15	Q									1,00	0,01	€ 17,14	€ 12,91	€ 4,23
TOTALE		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	7,00	1,00	1,00	1,00	100,000% 1,00	€ 2.000,00	€ 1.506,02	€ 493,98

DATA

IL R.U.P.

IL DIRIGENTE

SCHEDA PROGETTAZIONE

N.

B/2

OGGETTO DEI LAVORI:

Lavori di...

DETERMIN. PRENOTAZIONE IMP. SPESA N.

DEL

DETERMINAZIONE DI IMPEGNO N.

DEL

DELIB. GIUNTA COMUN. N.

DEL

CAPITOLO DI SPESA N.

INTERVENTO

IMPONIBILE DI APPALTO:

€ 100.000,00

SUL QUALE CALCOLARE L'INCENTIVO

IMPORTO TOTALE INCENT. CON % DEL

2,00%

€ 2.000,00

DI LAVORI FACENTI PARTE DELL'APPALTO, PER ATTIVITA' INDICATE NELLA SOTTOSTANTE

TABELLA DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO.

RIEPILOGO CALCOLO IMPORTI INCENTIVO DA LIQ.RE PER IL PRESENTE PROGETTO:

1)	QUANTO A	€ 451,81	2)	OLTRE A	€ 148,19
CORRISPONDENTI AL 30,00% DELL'INCENT. TOT. DEL 0,50% SU € 2.000,00			PER ONERI CONTO ENTE DEL 32,8% SULLA SOMMA DI CUI AL PUNTO 1)		
(ESCLUSI ONERI CONTO ENTE) DA LIQUIDARE AL PERSONALE INTERNO DELL'ENTE CHE HA PARTECIPATO ALLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE, SECONDO LE % INDICATE NELLA TABELLA					

TABELLA DI CALCOLO E DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO

N.	NOMINATIVO	R.U.P. O RESP SERVIZIO 30%	NUCLEO TECNICO					DIREZ LAVORI E CONTAB 31%	COORD SICUR FASE ESECUZ 5%	COLLAUDO O CERT REG ESECUZ 4%	SOMMA COEFF PROGETT	RIPARTIZIONE INCENTIVO COMPLESSIVO, INCLUSI ONERI CONTO ENTE	DI CUI:	
			PRELIM 5%	DEFINIT 10%	ESECUTIVO 20%	COORD SICUR FASE PROGETTAZ 4%	COLLABORAZIONE TECNICI E AMM.VI 6%						DA LIQUIDARE AI SOTTOELENCATI DIPENDENTI:	OLTRE A ONERI CONTO ENTE PARI AL 32,8% DELL'INCENTIVO DA LIQUIDARE AL PERSONALE DIPENDENTE
		30%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	30,00%				
1	A	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	30,000%	€ 600,00	€ 451,81	€ 148,19	
2	B									0,000%	€ -	€ -	€ -	
3	C									0,000%	€ -	€ -	€ -	
4	D									0,000%	€ -	€ -	€ -	
5	E									0,000%	€ -	€ -	€ -	
6	F									0,000%	€ -	€ -	€ -	
7	G									0,000%	€ -	€ -	€ -	
8	H									0,000%	€ -	€ -	€ -	
TOTALE		1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	30,00%	€ 600,00	€ 451,81	€ 148,19	

DATA

IL R.U.P.

Il Dirigente

PERIODO:

DAL

AL

DATI DELLE PROGETTAZIONI

ESTREMI DELLA DETERMINAZIONE/DELIBERA DI AFFIDAMENTO, O ESTREMI ATTO DI APPROVAZIONE DELLO STATO FINALE E/O COLLAUDO		OGGETTO	IMPORTO IMPONIBILE DI APPALTO (a) EURO	% DI LAVORI DELL'APPALTO (b)	PERCENTUALE INCENTIVO IN BASE ALLA COMPLESSITA' DELL'OPERA (c)	INCENTIVO DEL X % MERLONI (a * b * c%)	% DI INCENTIVO SPETTANTE PER LE ATTIVITA' PRESTATE	SOMMA INCENTIVO SPETTANTE IN PERCENTUALE PER LE ATTIVITA' PRESTATE, INCLUSI GLI ONERI CONTO ENTE	SPECIFICA VOCI ATTIVITA' PRESTATE INCENTIVO									
N.	DEL								R.U.P. O RESP SERVIZIO	NUCLEO TECNICO					DIREZ LAVORI E CONTAB	COORD SICUR FASE ESECUZ	COLLAUDO O CERT REG ESECUZ	SOMMA
									PRELIMINARE	DEFINITIVO	ESECUTIVO	COORD SICUR FASE PROGETTAZ	COLLABORAT TECNICI E AMM.VI					
									20%	5%	10%	16%	4%	6%	30%	5%	4%	100%
1	01/01/2009	LAVORI DI...		70%	1,90%	€ -	100%	€ -	1	1	1	1	1	1	1	1	1	100%
2				35%	1,90%	€ -	74%	€ -	1	1		1	1	1	1	1	1	74%
3				45%	1,90%	€ -	80%	€ -	1		1	1	1	1			1	80%
4				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
5				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
6				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
7				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
8				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
9				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
10				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
11				45%	1,90%	€ -	20%	€ -	1									20%
12				45%	2,00%	€ -	20%	€ -	1									20%
13				45%	2,00%	€ -	20%	€ -	1									20%
14				45%	2,00%	€ -	20%	€ -	1									20%
15				45%	2,00%	€ -	20%	€ -	1									20%
TOTALE INCENTIVO DA LIQUIDARE, INCLUSI ONERI CONTO ENTE								€ -										

